



CITTA' DI TORINO

**CIRCOSCRIZIONE VI**

CONS. CIRC.LE N. 49/2016

N. MECC. 201601490/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI  
IL GIORNO 18 APRILE 2016**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
AVIGNONE	GENCO	SATURNINO
BARBIERI	IATI'	SCAGLIOTTI
BORIO	LEDDA	SCAVELLO
CATIZONE	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri: CATIZONE – GENCO – MOIOLI – TKALEZ.

In totale n. 21 Consiglieri presenti

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ART. 42 COMMA 2. RINNOVO CONCESSIONE PLURIENNALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN CORSO TARANTO N. 160 ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "ACCADEMIA SCHERMA MARCHESA A.S.D."**.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. RINNOVO CONCESSIONE PLURIENNALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN CORSO TARANTO N. 160 ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "ACCADEMIA SCHERMA MARCHESA A.S.D.".

La Presidente, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 15/02/1999 (mecc. 9900359/10) esecutiva dal 01/03/1999 la Civica Amministrazione assegnava in concessione all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Accademia Scherma Marchesa A.S.D.", rappresentata allora dal presidente Sig. Dario Arduino, la concessione dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito in Torino, c.so Taranto n. 160, per un periodo di 15 (quindici) anni, a decorrere dal 19/02/1999, la suddetta concessione è stata stipulata con R.C.U. n. 33026/ registrato il 05/08/1999.

L'attuale consistenza dell'impianto è riportata dettagliatamente nella tabella allegata (all. 1) e nella planimetria allegata (all. 2).

L'impianto, identificato al Foglio 1133 – particella 32 – subalterno 1, consta di una superficie di circa di mq. 700. L'area complessiva è interamente sviluppata all'interno di due piani di un fabbricato, costituito da:

- piano terra: ingresso/reception/atrio con scala, spogliatoi maschili con servizi e sala docce, spogliatoi femminili con servizi e sala docce, corridoio, sala armi, sala scherma, palestra attrezzi, ripostiglio;
- primo piano: area attesa/sosta su balconata, spogliatoi, ufficio presidenza, sala medica, spogliatoio istruttori, ripostiglio, palestra arti marziali.

La concessione scaduta il 18/02/2014, prevedeva un canone iniziale annuo di Lire 600.000 pari ad € 309,87 I.V.A. inclusa, rivalutato in base all'indice ISTAT ogni anno di vigenza contrattuale, e poneva a carico del Concessionario le utenze nella misura del 100% dei costi relativi alle forniture idrica e di energia elettrica, il 40% delle spese relative al riscaldamento e interamente le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti.

Alla scadenza della concessione, al fine di garantire un regolare svolgimento dell'attività sportiva presso l'impianto sportivo in argomento nonché a garanzia della custodia e vigilanza del medesimo, l'A.S.D. "Accademia Scherma Marchesa" con proprie note manifestava la propria disponibilità a continuare nella gestione della struttura durante il periodo di espletamento da parte della Città della procedura per la nuova assegnazione dell'impianto.

Con determinazione dirigenziale n. 64 del 10/07/2014 n. mecc. 201442727/89 è stata approvata la procedura finalizzata all'acquisizione della manifestazione d'interesse dell'impianto sportivo comunale in oggetto, come previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento n. 295 per la gestione

degli impianti sportivi comunali.

Alla scadenza del termine previsto, 18/08/2014, non è pervenuta alcuna risposta a detta manifestazione d'interesse.

La Direzione Centrale Patrimonio Commercio e Sistema Informativo Direzione Patrimonio – Diritti Reali, Valorizzazioni e Valutazioni – Servizio Valutazioni, con relazione di perizia n. 097/14 del 18/03/2014 pervenuta in data 03/04/2014 prot. n. 4800, ha stimato il canone di concessione, ai sensi della Legge 537/93, per un valore di €/anno 27.400,00 oltre I.V.A. a termini di legge per la parte sportiva. Non è prevista una parte ad uso commerciale.

La Circostrizione 6 in collaborazione con l'Area Sport e Tempo Libero – Servizio Gestione Sport, ha redatto la relazione tecnico economica prevista dall'art. 6 comma 6 del citato Regolamento e allegata al presente provvedimento (all. 3).

La relazione, acquisita al protocollo della Circostrizione 6, il 21/12/2015 n. prot. 17659, prevede in particolare che il canone di concessione venga calcolato, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento 295, praticando un abbattimento del 80% del canone patrimoniale della parte sportiva quantificato, in tal modo il canone da applicare sarà pari a €/anno 5.480,00 al netto di IVA.

Le utenze riferite alla parte sportiva vengono ripartite, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Regolamento n. 295, nella seguente misura:

- 1) a carico del Concessionario:
  - 100% dei costi relativi alle forniture idrica ed energia elettrica relative alla parte sportiva dell'impianto;
  - 40% dei costi relativi al riscaldamento;
  - interamente le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti;
- 2) a carico della Città:
  - 60% dei costi relativi alle forniture di riscaldamento relativo alla parte sportiva dell'impianto

Ai sensi della Circolare del 26/11/2012 prot. 9649 allegato A lettera B), il riscaldamento non è ad uso esclusivo dell'impianto sportivo. Nei locali in concessione viene utilizzato il riscaldamento fornito dalla centrale termica di corso Taranto 170, che serve anche altri stabili, ciascuno dei quali ha un circuito di riscaldamento con regolazione indipendente di orari e temperature di esercizio

Per quanto riguarda il recupero del riscaldamento, compresa la conduzione e la manutenzione dell'impianto, a seguito di relazione tecnica del 28/12/2015, si è ritenuto di considerare mc. 2.500,65, anzichè i complessivi mc 2.889,78 concessi, in quanto alcuni locali (ingresso mc 169,08, sala armi mc 37,74, corridoio mc 66,24, ripostiglio mc 9,36, area attesa mc 106,71) pari a complessivi mc. 389,13 circa, sono attualmente dotati di riscaldamento insufficiente ed elementi riscaldanti obsoleti. La percentuale attribuita al concessionario riguardo al riscaldamento è del 40%. del costo calcolato su mc 2500,65 fino all'adeguamento degli elementi obsoleti e/o alla separazione dell'impianto che il concessionario si impegna ad effettuare a propria cura e spese entro il termine della concessione. Dopo la separazione dell'impianto e la conseguente intestazione dell'utenza del riscaldamento sarà cura della Circostrizione rimborsare la percentuale dovuta sulla base del contratto pari al 60%.

Saranno interamente a carico del Concessionario le utenze riferite a eventuali sale riunioni e parte commerciale.

Ai sensi della Circolare del 17/04/2015 prot. n. 2940 sulla razionalizzazione della spesa di riscaldamento si precisa che la concessione oggetto del presente provvedimento non produce

variazioni sull'orario di accensione dell'impianto di riscaldamento.

Da verifiche effettuate risulta che l'A.S. D. "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." ha regolarmente pagato il canone di concessione e i consumi delle utenze poste a suo carico relativamente alla precedente concessione.

L'Associazione ha inoltre corrisposto ad oggi regolarmente l'indennità di occupazione misurata sul canone definito dalla scaduta concessione e rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT, come previsto da determinazioni dirigenziali: n. 55 del 09/06/2014 n. mecc. 201442252/89; n. 140 del 19/12/2014 n. mecc. 201445192/89; n. 43 del 10/06/2015 n. mecc. 201542619/89 con scadenza prevista per il 9/06/2016 ed ha continuato la propria attività sportiva e ricreativa ottemperando a quanto previsto dalla passata concessione.

Il Concessionario dovrà provvedere all'aggiornamento dei dati catastali in relazione alle eventuali opere effettuate dal medesimo ed i Settori competenti dovranno provvedere all'aggiornamento dell'inventario dei beni indisponibili della Città. Gli oneri di accatastamento sono a carico del Concessionario.

Ciò premesso in data 25/03/2016 si è tenuto un incontro, così come previsto dall'art. 6 comma 7 del più volte citato Regolamento n. 295 e il cui verbale è conservato agli atti della Circoscrizione 6 con il rappresentante dell'A.S. D. "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." nel corso del quale sono state sottoposte le condizioni di rinnovo sia generali che specifiche del nuovo rapporto di concessione le quali sono state integralmente accettate dal legale rappresentante tramite la sottoscrizione del disciplinare di concessione (all. 4) che si allega al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

L'Associazione "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." nella persona del suo legale rappresentante si è altresì impegnata a corrispondere, dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della concessione da parte del Consiglio Comunale, il canone e a pagare le utenze come prestabilito dallo schema di disciplinare sottoscritto, dovrà corrispondere alla Città un canone pari a €/anno 5.480,00 oltre a € 1.205,60 per I.V.A. al 22% per un totale di €/anno 6.685,60 relativamente alla unica parte sportiva ottenuto abbattendo il canone annuo di concessione complessivo stimato dalla Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Servizio Valutazioni - in €/anno 27.400,00 I.V.A. esclusa, come segue:

- abbattimento dell'80 % sulla unica parte sportiva.

Detto canone sarà rivalutato in base agli adeguamenti ISTAT annuali e dovrà essere versato in rate trimestrali anticipate all'Ufficio Cassa della Circoscrizione 6.

La Circoscrizione pertanto conferma l'interesse all'assegnazione in concessione dell'impianto sportivo de quo, a favore dell'Associazione "Accademia Scherma Marchesa A.S.D.", con sede in Torino, c.so Taranto 160, per la durata di anni 5 (cinque), alle condizioni riportate nell'allegato schema di concessione.

L'Associazione "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." metterà a disposizione della Circoscrizione 6 gli spazi così come previsto dall'art. 5 dello schema di convenzione.

Alla scadenza della concessione la stessa non si rinnoverà automaticamente ma potrà essere rinnovata, in quanto compatibile con la normativa nazionale e locale e in assenza di manifestazione di interesse finalizzata alla gestione dell'impianto, con apposito atto amministrativo che ne potrà rivedere i termini.

La manutenzione ordinaria e straordinaria sarà posta a carico del Concessionario come previsto dall'articolo 14 dello schema di concessione.

Le spese a carico della Città, di cui agli artt. 14-15 dello schema di concessione trovano capienza nei fondi che saranno impegnati dalla Circoscrizione.

L'Associazione "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." ha reso idonea dichiarazione in

ottemperanza agli obblighi del disposto del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, art. 6 comma 2, in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale 2012 04257/08 del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata il 24/02/2016.

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art.1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti dell'ufficio.

Il presente provvedimento non rientra tra quelli previsti nella circolare 16298 del 19/12/2002 come da dichiarazione V.I.E. conservata agli atti dell'ufficio.

La proposta di rinnovo è stata discussa nella V Commissione Sport Circoscrizionale del 04/04/2016.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17/12/2015 (mecc. 201502280/094), esecutiva dal 1/1/2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

- visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000;

- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto T.U. sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

- viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Per i motivi indicati in narrativa che qui integralmente si richiamano:

1. di approvare la proposta di rinnovo della concessione pluriennale dell'impianto sportivo comunale sito in Torino, c.so Taranto n. 160 identificato al Foglio 1133 – particella 32 – sub. 1 del Nuovo Catasto, della superficie di circa di mq. 700 che si sviluppa in un fabbricato di due piani, costituito da:
  - piano terra: ingresso/reception/atrio con scala, spogliatoi maschili con servizi e sala docce, spogliatoi femminili con servizi e sala docce, corridoio, sala armi, sala scherma, palestra attrezzi, ripostiglio;
  - primo piano: area attesa/sosta su balconata, spogliatoi, ufficio presidenza, sala medica, spogliatoio istruttori, ripostiglio, palestra arti marziali, all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." C.F. 97502610013, nella persona del Presidente Sig. Michele Torella, nato a Torino, il 18/07/1960, residente in Torino, corso Siracusa n. 102 - C.F.TRLMHL60L18L219W, per un periodo di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che approverà l'allegato schema di concessione;
2. di approvare lo schema di concessione allegato (all. 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento alle condizioni ivi contenute. Il canone annuo di concessione è determinato in €/anno 5.480,00 oltre I.V.A. 22%, pari ad € 1.205,60 per un

totale di €/anno 6.685,60, annualmente rivalutato secondo gli indici ISTAT e da pagarsi in rate trimestrali anticipate da versare all'ufficio Cassa della Circoscrizione 6.

E' altresì previsto che nel caso la Città effettui opere di miglioria nell'impianto in concessione a proprie spese, il canone potrà essere rivisto. La Città pertanto potrà ridefinire con il Concessionario l'importo del canone, riservandosi la facoltà di recesso, ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, con preavviso di almeno tre mesi, in caso di mancata accettazione del nuovo canone senza indennizzo alcuno.

Tutte le eventuali spese d'atto, di contratto, di registrazione e conseguenti saranno a carico del Concessionario.

- 3 La manutenzione ordinaria e straordinaria sarà posta a carico del Concessionario nei limiti previsti dall'articolo 14 dello schema di convenzione allegato.
- 4 di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione impatto economico;
- 5 di dichiarare che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012-4257/008 del 31/07/2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata il 24/02/2016;
- 6 di attestare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) legge 190/2012, conservata agli atti dell'ufficio;
- 7 di inoltrare il presente provvedimento alla Divisione Sport e Tempo Libero per l'ulteriore iter in ottemperanza all'art. 6 comma 6 del Regolamento 295 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 12/12/2012 (mecc. 201204540/010);
- 8 di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000 per i motivi espressi in narrativa e qui richiamati.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	21
VOTANTI	21
FAVOREVOLI	21
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

#### DELIBERA

1. di approvare la proposta di rinnovo della concessione pluriennale dell'impianto sportivo comunale sito in Torino, c.so Taranto n. 160 identificato al Foglio 1133 – particella 32 – sub. 1 del Nuovo Catasto, della superficie di circa di mq. 700 che si sviluppa in un fabbricato di due piani, costituito da:
  - piano terra: ingresso/reception/atrio con scala, spogliatoi maschili con servizi e sala docce, spogliatoi femminili con servizi e sala docce, corridoio, sala armi, sala scherma, palestra attrezzi, ripostiglio;
  - primo piano: area attesa/sosta su balconata, spogliatoi, ufficio presidenza, sala medica, spogliatoio istruttori, ripostiglio, palestra arti marziali, all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." C.F. 97502610013, nella persona del Presidente Sig. Michele Torella, nato a Torino, il 18/07/1960, residente in Torino, corso Siracusa n. 102 - C.F.TRLMHL60L18L219W, per

un periodo di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che approverà l'allegato schema di concessione;

- 2 di approvare lo schema di concessione allegato (all. 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento alle condizioni ivi contenute. Il canone annuo di concessione è determinato in €/anno 5.480,00 oltre I.V.A. 22%, pari ad € 1.205,60 per un totale di €/anno 6.685,60, annualmente rivalutato secondo gli indici ISTAT e da pagarsi in rate trimestrali anticipate da versare all'ufficio Cassa della Circostrizione 6.

E' altresì previsto che nel caso la Città effettui opere di miglioria nell'impianto in concessione a proprie spese, il canone potrà essere rivisto. La Città pertanto potrà ridefinire con il Concessionario l'importo del canone, riservandosi la facoltà di recesso, ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, con preavviso di almeno tre mesi, in caso di mancata accettazione del nuovo canone senza indennizzo alcuno.

Tutte le eventuali spese d'atto, di contratto, di registrazione e conseguenti saranno a carico del Concessionario.

- 3 La manutenzione ordinaria e straordinaria sarà posta a carico del Concessionario nei limiti previsti dall'articolo 14 dello schema di convenzione allegato.
- 4 di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione impatto economico;
- 5 di dichiarare che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012-4257/008 del 31/07/2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata il 24/02/2016;
- 6 di attestare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) legge 190/2012, conservata agli atti dell'ufficio;
- 7 di inoltrare il presente provvedimento alla Divisione Sport e Tempo Libero per l'ulteriore iter in ottemperanza all'art. 6 comma 6 del Regolamento 295 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 12/12/2012 (mecc. 201204540/010).

Il Consiglio di Circostrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 21 – VOTANTI 21 – FAVOREVOLI 21) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.